

# LOTTA DURA SENZA PAURA

Nelle ultime settimane si è sviluppata una tensione in molte scuole (assemblee, scioperi e occupazioni). La punta più avanzata sia per la durezza della lotta sia per la maggior chiarezza sui contenuti è il Malignani. Queste lotte nascono su temi comuni:

1 PER L'AGIBILITÀ POLITICA NELLA SCUOLA. CONTRO IL TENTATIVO DI STRONCAR L'LOTTE. Si lotta per conquistare spazi di discussione e di organizzazione nella scuola, per non far passare la repressione del movimento di massa che oggi si esprime sia in forme dure (vedi le minacce di sospendere da 15 giorni a un anno 3 st. del Malignani) sia con la riforma borghese della scuola che costituisce il tentativo organico di ingabbiare gli studenti in una logica di pacifica contrattazione con le autorità, nella gestione della scuola con genitori, professori, enti locali, e che non risolve assolutamente i nostri problemi.

2 CONTRO I COSTI DELLA SCUOLA, PER LA GRATUITÀ DEI TRASPORTI. Questa lotta ha un carattere nuovo perché ci si è posti degli obiettivi concreti (anche se è necessario specificarli rispetto alla situazione particolare delle varie scuole), si è individuata la controparte, si è riusciti a porre le basi per vincere, a patto che non ci si affidi alla 'buona volontà' delle autorità ma si conti esclusivamente sulla forza che sviluppiamo con la lotta e l'unità. La lotta sui trasporti deve veder definiti ancora obiettivi comuni a tutte le scuole e si pone perciò come una scadenza da affrontare al rientro a scuola a gennaio.

Contro queste lotte, pericolose per i loro contenuti, si è sviluppato un forte attacco: continua presenza della polizia davanti alle scuole in lotta, minacce di sospensioni, la serrata di 3 giorni al Malignani, l'opera calunniatrice e mistificatrice della stampa che presentava la lotta come opera di pochi 'estremisti' isolati dalle masse e ospitava i comunicati dei fascisti che minacciavano di far fioccare denunce contro gli studenti.

All'interno di quest'attacco ha avuto un ruolo ben preciso anche la FUCI ostacolando la chiarificazione dei contenuti che avevano portato alla scelta di determinati obiettivi, propagando la logica di contrattazione con le autorità senza evidenziarne i pericoli (e il valore di queste contrattazioni lo ha dimostrato il sindaco rimandando la seduta del consiglio comunale che doveva pronunciarsi sul problema dei trasporti), attaccando, quasi con le stesse parole del Messaggero, le avanguardie del Malignani.

Perché queste lotte non rimangano isolate, per garantirsi una prospettiva vincente è necessario che vengano generalizzate a tutte le scuole. Da questa esigenza è nata la proposta di organizzare una giornata di lotta per i prossimi giorni che ci veda tutti uniti. Perché questa giornata di lotta sia efficace, perché risulti reale conseguenza di una chiarificazione avvenuta nelle scuole, essa deve essere preparata da assemblee, riunioni, e forme di agitazione in tutte le scuole.

PER IL RILANCIO DELLA LOTTA DI CLASSE NELLA SCUOLA  
PER LA PREPARAZIONE DI UNA GIORNATA DI LOTTA CITTADINA

organizziamoci, discutiamo dei problemi comuni, conduciamo la necessaria opera di chiarificazione dei temi di lotta in tutte le scuole.

PARTECIPIAMO ALL'ASSEMBLEA CHE SI TIENE MARTEDÌ ALL'ORA 17 IN VIA S. ANTONIO 9a

UD. Cicl in pr. via Superiore 9a

MOVIMENTO STUDENTESCO UDINESE